



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO -
PATRIMONIO FAUNISTICO E CACCIA**

Assunto il 15/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 637

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4323 del 20/04/2022

OGGETTO: DISMISSIONE DI ARMI SEQUESTRI/CONFISCATI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO che l'art. 28 della legge 11-2-1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio." dispone che, nei casi previsti dal successivo articolo 30, gli ufficiali ed agenti che esercitano funzioni di polizia giudiziaria procedono al sequestro delle armi;

- che la legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio.", all'art.19, comma 5, dispone che nel caso di sanzioni penali previste all'articolo 30 della legge n. 157/92 gli ufficiali e gli agenti che esercitano funzioni di polizia giudiziaria procedono al sequestro delle armi,

- la legge 24.11.1981 n.689 all'art.13 comma 2, prevede che "gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono altresì procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa, nei modi e con i limiti con cui il c.p.p. consente il sequestro alla polizia giudiziaria";

DATO ATTO che in ragione della suddetta normativa, alcuni fucili da caccia sono pervenuti, negli anni, alla Regione Calabria che li custodisce attualmente in condizioni di sicurezza all'interno della propria sede;

- che, ad oggi, trascorso un arco temporale di parecchi anni, quando non decenni, non risulta pervenuto alcun reclamo da parte dei soggetti che hanno subito il sequestro dell'arma, i cui nominativi sono riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

- che con nota n.393354 del 21.11.2018 (All.A), il Dirigente del Settore n.5 di questo Dipartimento, a seguito del trasferimento della competenza sulla caccia al Settore n.1, trasmetteva, in allegato, al Dirigente di tale ultima struttura un elenco riportante il numero, il modello, il calibro e le matricole delle armi da caccia, composto da n.28 fucili ed un coltello da tavolo;

- che, dopo vari tentativi esperiti presso gli archivi regionali, non è stato possibile rinvenire agli atti d'ufficio i verbali di sequestro/confisca di ciascun fucile;

- che, analogamente, agli atti d'ufficio non risulta alcun provvedimento giudiziale nei confronti dei medesimi soggetti;

- che, nell'emettere il presente decreto, si è proceduto ad una verifica del numero e della tipologia delle armi di cui al suddetto elenco con quelle contenute nella cassaforte in cui sono custodite;

- che in occasione di tale verifica si è proceduto ad apporre su ciascun' arma un adesivo riportante il numero di matricola che figura nel citato elenco, nonché a fotografarle singolarmente come da documentazione agli atti;

- che da tale comparazione è scaturito l'elenco di cui all'allegato B);

TENUTO CONTO anche di quanto disposto dall'art.20 comma 4 della legge 689/81 per il quale: "è sempre disposta la confisca amministrativa delle cose, la fabbricazione, l'uso, il porto, la detenzione o l'alienazione delle quali costituisce violazione amministrativa, anche se non venga emessa l'ordinanza-ingiunzione di pagamento.";

VALUTATA, pertanto, la necessità di procedere alla dismissione di dette armi - al fine di far cessare la detenzione divenuta oramai inutile da parte della Regione - mediante il conferimento alla competente Autorità di Polizia perché proceda alla loro distruzione con le modalità di legge;

VISTI: la D.G.R. n.207 del 24 maggio 2021 ed il D.P.G.R. n.40 del 27 maggio 2021 mediante i quali questo Dirigente è stato, rispettivamente, individuato e nominato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

- la D.G.R. n. 396 del 17 agosto 2021 con cui il Dott. Bruno Zito è stato assegnato al Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" e il D.D.G n. 8679 del 25/08/2021, con cui allo stesso è stato conferito l'incarico di Dirigente Reggente del Settore 5 ;

- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad Oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3;

- la Legge Regionale n. 7 del 13.05.1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente di Settore;

- il D.D.G. n.9148 del 13.09.2021 con cui è stata definita la microrganizzazione di questo Dipartimento e definite le UU.OO. per ciascun Settore;

- la disposizione di servizio prot. n. 430625 del 7.10.2021 con cui il Dott. Rocco Gregorio Stranieri è stato individuato quale Responsabile dell'U.O. "Patrimonio faunistico e Caccia" insistente nel Settore n.5;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha effetti di spesa;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente richiamato:

DI DARE ATTO che ai sensi della normativa richiamata in premessa, sono pervenuti alla Regione Calabria i fucili da caccia oggetto di sequestri operati nel corso degli anni, riportati nell'allegato elenco (All.B);

- che, dopo vari tentativi esperiti presso gli archivi regionali, non è stato possibile rinvenire agli atti d'ufficio i verbali di sequestro/confisca di ciascun fucile;

- che analogamente, agli atti d'ufficio non risulta alcun provvedimento giudiziale nei confronti dei medesimi soggetti;

- che, ad oggi, trascorso un arco temporale di parecchi anni/decenni non risulta essere pervenuto alcun reclamo da parte dei soggetti che hanno subito il sequestro dell'arma, i cui nominativi sono riportati nel medesimo elenco;

DI DISPORRE, pertanto, il conferimento alla competente Autorità di Polizia – secondo le modalità da essa disposte - di tutte le armi riportate nell'allegato elenco affinché vengano distrutte secondo le modalità di legge.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente decreto sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
STRANIERI ROCCO GREGORIO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ZITO BRUNO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)